

ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSELLA CASINI SCANDICCI

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

a.s. 2020/2021

Approvato dal Collegio Docenti il 2 novembre 2020 e dal Consiglio di Istituto il 13 novembre 2020

Riferimenti normativi:

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, con il quale è stato adottato il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”.

Nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione prot. AOODPIT del 17 marzo 2020, n. 388 "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto “Didattica a distanza: prime indicazioni”.

D.M. 7 agosto 2020, n. 89 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”

1. Introduzione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo “Rossella Casini” di Scandicci, Firenze. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Il presente Piano si intende applicabile a partire dall'entrata in vigore dell'orario definitivo e quando la scuola avrà l'organico al completo. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici, ed attiva la didattica a distanza mediante adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per **Didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica

complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI non è uno strumento didattico utilizzabile da un alunno o un docente durante un periodo di assenza dovuto a malattia (fatta eccezione per i casi debitamente certificati di prolungata assenza), in cui l'alunno o il docente hanno il diritto di trascorrere un periodo di convalescenza per recuperare la buona salute.

La DDI è uno strumento utile nella quotidianità della didattica disciplinare, sia in presenza che a distanza, inoltre è di supporto per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni e delle alunne, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Lo svolgimento di attività collaborative/di gruppo;
- La modulazione della didattica in maniera tale che sia più efficace in rapporto ai diversi stili di apprendimento degli alunni e delle alunne, offrendo strumenti e contenuti in modalità multisensoriali.
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.), grazie all'uso di strumenti che utilizzano canali sensoriali diversi e alla possibilità di ricorrere a tempi di lavoro più dilatati.

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videoconferenze in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione/presentazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (ad esempio utilizzando applicazioni quali quelle della G Suite di Google);

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale multimediale predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento effettuate mediante DDI possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto (incluso il contesto "gruppo", con i propri stili di apprendimento, competenze, abilità sociali e capacità collaborativa) e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e delle loro famiglie, e deve garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi di specifici di apprendimento individuati dai curricoli verticali d'Istituto.

I docenti durante la DDI devono strutturare una didattica che non comporti, salvo casi eccezionali e giustificati, l'adozione di materiale che debba essere per forza cartaceo (i.e. da stampare), né da somministrare agli alunni, né da ricevere dagli stessi. In tal senso sarà opportuno privilegiare l'utilizzo di applicativi utili a raggiungere gli obiettivi programmati, al fine di agevolare la completa partecipazione da parte di tutti gli utenti, evitando l'utilizzo di stampanti personali e la restituzione scannerizzata dei compiti assegnati. Al contempo, la tipologia dei materiali proposti dovrà essere consona alle necessità di valutazione da parte degli insegnanti. È essenziale considerare che gli alunni possano fruire di strumenti funzionali al

raggiungimento di specifici obiettivi di apprendimento, pertanto questi strumenti non possono essere gli stessi per i diversi ordini di scuola, ma devono essere introdotti e utilizzati in un'ottica verticale e graduale. Ad esempio, lo sviluppo dell'apprendimento della lettoscrittura necessita inevitabilmente dell'impiego di materiale cartaceo. D'altro canto, occorre pianificare percorsi che prevedano la fruizione di materiale didattico formulato/fornito in formato digitale (testo, video, etc.) per il raggiungimento di altri obiettivi specifici: questo è possibile per tutti gli ordini di scuola e deve essere incoraggiato. In particolare, alla secondaria di primo grado è possibile durante la DDI eliminare, a meno di precise e puntuali necessità, l'impiego di materiali cartacei da stampare, a favore di una maggior consapevolezza e autonomia di gestione dei documenti, anche editabili, nei loro diversi formati digitali.

I docenti per le **attività di sostegno** concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi di disciplina, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Sarà prioritario, per ogni Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, l'obiettivo della socializzazione ed il mantenimento del contatto da parte di tutti gli alunni, inclusi quelli con disabilità, col gruppo-classe. Si valuteranno ugualmente le strategie più opportune per favorire l'inclusione e la migliore partecipazione degli alunni, secondo gli obiettivi e le modalità individuate nel PEI. In questo senso la partecipazione alle lezioni disciplinari sincrone col gruppo classe e la partecipazione ad incontri individualizzati saranno disciplinati dai vari GLO (Gruppi di lavoro operativo).

L'Animatore digitale, la Funzione strumentale per le nuove tecnologie e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Supporto e stimolo ai diversi consigli di classe per promuovere attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, nello svolgimento della realizzazione delle attività didattiche/progetti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

2. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite): la GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. L'utilizzo della Gsuite permette di tutelare la privacy degli alunni e del personale scolastico e di operare in un ambiente protetto. L'attivazione dei servizi della Gsuite per la didattica a distanza non necessita, peraltro, di liberatorie specifiche poiché il trattamento dei dati richiesti è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alla scuola.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (escluse piattaforme o programmi di videomeeting equivalenti) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni. I docenti si riservano di utilizzare App di messaggistica come Whatsapp o altri canali alternativi non istituzionali solo in casi di particolare necessità e in modalità non prevalente, a garanzia esclusiva dell'inclusione di tutte le famiglie e di tutti gli alunni.

Ciascun docente utilizzerà il proprio account professionale istituzionale come canale di comunicazione con gli alunni e le loro famiglie; gli alunni a loro volta dovranno utilizzare il loro account istituzionale per interagire coi docenti.

Si sottolinea, infine, l'importanza anche del sito web dell'Istituto (www.icrossellacasini.edu.it) come strumento fondamentale di comunicazione con le famiglie e con tutto il personale scolastico.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe digitale, segnalano le presenze (a distanza), assenze e le giustificazioni degli alunni, in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e/o l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, da nominare come segue: Disciplina-Classe-Anno scolastico (ad esempio: Italiano 2A 2020-21) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe inviando loro il codice della classe virtuale mediante gli indirizzi email istituzionali di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- **Isolamento di singoli alunni o piccoli gruppi.**

Scuola secondaria. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi interessati da prescrizioni che prevedono assenze superiori ai 5 giorni**, sono attivati, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, dei percorsi didattici a distanza in **modalità asincrona** (utilizzando la email istituzionale, il registro elettronico e la piattaforma per la classe virtuale) **ed eventualmente sincrona**, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nei curricula verticali delle varie discipline, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Nel caso in cui almeno metà classe sia interessata dalle misure di prevenzione e contenimento e sia in isolamento presso il proprio domicilio sarà prevista **attività sincrona** per gli alunni in isolamento a casa, per i quali si farà riferimento all'orario ridotto previsto per la didattica a distanza, in maniera analoga a quanto stabilito nell'eventualità di lockdown.

Scuola primaria: Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi**, sono attivati, con il coinvolgimento del Consiglio di Interclasse nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, dei percorsi didattici a distanza in **modalità asincrona** (utilizzando la email istituzionale, il registro elettronico e la piattaforma per la classe virtuale). Nel caso in cui gli alunni siano interessati da prescrizioni che prevedono assenze superiori ai 5 giorni, si potrà ricorrere a **collegamenti sincroni** settimanali di breve durata per mantenere il contatto alunno-classe. I docenti metteranno a disposizione dei colleghi il materiale elaborato l'anno scorso durante il lockdown e altro materiale autoprodotta per costituire un database di materiale in condivisione, al fine di poter elaborare attività asincrone particolarmente significative per la didattica a distanza.

Scuola dell'infanzia. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi interessati da prescrizioni che prevedono assenze superiori alle due settimane**, si ritiene che debba essere curato in maniera prioritaria il rapporto con i genitori degli alunni, soprattutto se in condizione di fragilità (difficoltà linguistiche, alunni con certificazione, etc.). In tutti i casi di isolamento di singoli o pochi alunni, l'attività didattica sarà asincrona e le attività preparate dalle insegnanti saranno rese disponibili ai genitori attraverso la repository prevista da questo Piano. Potranno essere previsti collegamenti in modalità sincrona concordati con i genitori.

- **Isolamento di alunni in condizioni di fragilità**

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in **condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità mista (sincrona e asincrona) e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nei curricula verticali delle varie discipline, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti

interessati. In questo contesto, si raccomanda che ogni Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione proceda effettuando anche attività sincrone che l'alunno può seguire da casa, collegato con il resto della classe mediante videoconferenza su Meet. Per le attività sincrone, in particolare, gli alunni faranno riferimento all'orario ridotto previsto per la didattica a distanza, in maniera analoga a quanto stabilito nell'eventualità di lockdown.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- Sospensione breve di uno o più gruppi classe

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per **brevi periodi**, a seguito di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, si farà riferimento ad un orario che dovrà tenere conto inevitabilmente anche dei docenti interessati da provvedimenti di isolamento fiduciario o quarantena e dall'eventuale disponibilità dell'organico dell'autonomia.

Scuola secondaria. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 10 unità orarie (fino a un massimo di 20 unità orarie) da 45 minuti di attività didattica sincrona (da un minimo di 7,5 ore ad un massimo di 15 ore di lezione), ripartite proporzionalmente tra tutte le discipline, secondo quanto previsto dall'orario settimanale\mensile in presenza. Gli alunni in isolamento fiduciario o quarantena potranno collegarsi da casa, in accordo con i docenti di disciplina, tramite Meet per seguire la lezione in classe. Il docente gestirà la comunicazione con gli alunni collegati a distanza tramite il proprio device o notebook fornito dalla scuola. Il riferimento orario per le attività sincrone è quello previsto per l'ipotesi lockdown e comunque un orario elaborato come estratto sovrapponibile all'orario in presenza, in modo da consentire lo svolgimento più regolare possibile della didattica in presenza e di quella a distanza per ogni docente.

Scuola primaria, classi prime. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 30 minuti di attività didattica sincrona (per un totale di 5 ore di lezione), ripartite con adeguato equilibrio tra tutte le discipline, e organizzate considerando le esigenze e difficoltà delle famiglie che dovranno necessariamente supportare i bambini nel lavoro scolastico con strumenti informatici. Saranno comunque privilegiate le lezioni a piccoli gruppi.

Scuola primaria, classi da seconda a quinta. Almeno 10 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona (per un totale di 7,5 ore di lezione), ripartite proporzionalmente tra tutte le discipline, secondo quanto previsto dall'orario settimanale\mensile in presenza.

Scuola dell'infanzia. Si stabilisce che il contatto con la classe venga garantito con almeno una videochiamata alla settimana. Le attività proposte saranno, poi, principalmente di tipo asincrono, favorite dalla creazione di una repository di attività che verranno comunicate tramite posta elettronica (o piattaforma) ai genitori. La repository conterrà una raccolta di materiali prodotti o suggeriti dalle docenti (ad esempio, racconti e novelle letti dalla voce delle docenti,

video da guardare, proposte di attività abbastanza regolari di tipo pratico, come ricette o disegni) e potrà essere condivisa anche mediante il registro elettronico. Potranno essere previsti collegamenti in modalità sincrona concordati con i genitori.

- **Lockdown dell'intera scuola**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza nel caso di un **nuovo lockdown** la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni, così come stabilito nel presente Piano.

Scuola secondaria. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona (per un totale di 15 ore di lezione), ripartite proporzionalmente tra tutte le discipline, secondo quanto previsto dall'orario settimanale\mensile in presenza. L'orario per le attività sincrone sarà elaborato per ogni classe in maniera che le venti ore siano un estratto dell'orario in presenza. Gli alunni e le alunne faranno un massimo di 4 lezioni al giorno, per un totale di 3 ore al giorno, in accordo con le raccomandazione dell'ISS. L'orario settimanale sarà pertanto ripartito come segue (i numeri si riferiscono alle unità orarie): italiano 4; storia e geografia 3; matematica e scienze 4; inglese 2; seconda lingua comunitaria 1; scienze motorie e sportive 1; arte e immagine 1; tecnologia 1; musica 1; religione 1; altre ore a disposizione per attività didattiche 1h. Sarà il Consiglio di Classe a decidere come impiegare questa ora a disposizione per attività didattiche sincrone, ad esempio per lo svolgimento di attività di recupero, consolidamento o potenziamento a piccoli gruppi o a singoli alunni, attività interdisciplinari o in compresenza tra colleghi, didattica dell'educazione civica, etc. Le videoconferenze in sincrono si rivolgeranno a singoli gruppi classe, fatta eccezione per i casi in cui, per attività progettuali documentate, le videoconferenze debbano necessariamente essere rivolte a più gruppi classe contemporaneamente.

Scuola primaria, classi prime. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 30 minuti di attività didattica sincrona (per un totale di 10 ore di lezione), ripartite con adeguato equilibrio tra tutte le discipline, e organizzate considerando le esigenze e difficoltà delle famiglie che dovranno necessariamente supportare i bambini nel lavoro scolastico con strumenti informatici. Saranno comunque privilegiate le lezioni a piccoli gruppi.

Scuola primaria, classi da seconda a quinta. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona (per un totale di 15 ore di lezione), ripartite proporzionalmente tra tutte le discipline, secondo quanto previsto dall'orario settimanale\mensile in presenza.

Scuola dell'infanzia. Si stabilisce che il contatto con la classe venga garantito con almeno una videochiamata alla settimana. Le attività proposte saranno, poi, principalmente di tipo asincrono, favorite dalla creazione di una repository di attività che verranno comunicate tramite posta elettronica (o piattaforma) ai genitori. Potranno essere previsti collegamenti in modalità sincrona concordati con i genitori.

Per gli alunni certificati saranno eventualmente previste, al di fuori del calendario delle lezioni di classe, degli incontri individuali con gli insegnanti di sostegno, qualora i Consigli di classe ne valutino la necessità.

Per le classi ad indirizzo musicale sarà assicurata agli alunni, eventualmente anche attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alle alunne e agli alunni al di fuori delle AID asincrone. Per quanto riguarda il sostegno si ritiene di dover prestare attenzione alla necessaria modulazione e distribuzione di presenza del docente specializzato, impegnato sia nelle videoconferenze delle attività disciplinari sia con le attività individualizzate. L'orario richiesto sarà perciò proporzionale alle ore in orario di cattedra, suddivise sui singoli bambini-ragazzi.

L'organizzazione didattica così strutturata è motivata da:

- motivi di carattere didattico, legati ai temi di attenzione, ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- la necessità di agevolare l'accesso ad internet e l'utilizzo dei device nelle famiglie, in considerazione di quei casi in cui ci siano più fratelli e sorelle con esigenze di DDI e/o genitori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per effettuare le videoconferenze, siano esse rivolte all'intero gruppo classe, a singoli alunni, a piccoli gruppi o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati unicamente tramite il loro indirizzo email istituzionale individuale o di gruppo. Per inviti all'intero gruppo classe si potrà utilizzare anche la funzionalità Meet interna alla piattaforma Classroom. Richieste di

accesso eseguite da account non istituzionali non saranno accettate e potranno avvenire solo su invito.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videoconferenze programmate da orario settimanale deve essere giustificata in maniera analoga a quanto previsto per le assenze dalle lezioni in presenza, attraverso comunicazione tramite email del genitore ed eventuale certificato medico (se occorre certificazione) alla scuola.

Regole di comportamento da osservare durante la didattica a distanza

Le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza necessitano obbligatoriamente di stabilire alcune regole, improntate sul rispetto reciproco del proprio e dell'altrui lavoro, che riguardano sia gli alunni che gli insegnanti. Pertanto si richiede:

- organizzazione di un **setting adeguato**: è necessario predisporre prima della lezione tutto il materiale utile per connettersi con la scuola, per poter lavorare in modo attivo e proficuo;
- **puntualità**, non solo nel presentarsi agli orari stabiliti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati (come avviene in classe); in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- accedere alla videolezione sempre con **microfono silenziato** e attivarlo su richiesta del docente;
- **tenere accesa la webcam** per favorire la relazione tra insegnante e alunno, sia come forma di controllo da parte del docente, sia per favorire l'interazione e il dialogo, anche se attraverso uno schermo. È importante, infatti, stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e produttivo. La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- **partecipazione ordinata** alla videolezione: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat, alzando la mano in video o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- conoscenza delle **regole della privacy** a cui le lezioni on line e la condivisione dei materiali devono attenersi; la violazione della privacy comporta sanzioni penali e pecuniarie, previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.
- diritto alla **disconnessione**: la rete è uno strumento utile per rimanere in contatto a patto che venga rispettata la possibilità al di fuori dal normale orario di lavoro di non essere reperibili, di "staccare la spina" digitale. Infatti il costante impegno mentale - che non rispetta i ritmi più naturali dell'alternanza pausa e lavoro - è dimostrato scientificamente può essere profondamente nocivo per la salute. Si rende dunque necessario limitare il numero di ore trascorse davanti al videoterminale attraverso un orario stabilito, inoltre l'istituto e le famiglie si impegnano a non comunicare o interagire in maniera **sincrona** tramite il web dopo le ore 20 e durante i giorni festivi.

Occorre inoltre ricordare a tutta la comunità scolastica che, qualora la scuola faccia ricorso alla DDI, è opportuno rispettare il Regolamento scolastico in materia di Cyberbullismo. Il nostro Istituto infatti, metterà in atto tutte le procedure necessarie per salvaguardare il benessere di ogni alunno.

Si invitano infine i genitori a vigilare, per quanto di loro competenza, sulle azioni dei propri figli perché la didattica a distanza non pone deroghe alle norme di comportamento valide durante la didattica in presenza. Il controllo attivo sul comportamento nella DaD dei propri figli, ha lo scopo di arginare i fenomeni di cyberbullismo, che purtroppo hanno visto un significativo aumento dei casi proprio durante il lockdown.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, le AID in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano il Registro Elettronico Classeviva (Spaggiari) e Google Classroom come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

I docenti e gli alunni hanno a disposizione Google Drive (oltre alla sezione Didattica del registro elettronico) come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio dell'Istituto Comprensivo.

I docenti avranno cura di inserire la progettazione delle varie attività svolte in modalità asincrona in un'apposita cartella sul Drive di Istituto o, in alternativa, sul Registro Elettronico (che però ha uno spazio limitato), indicando la tipologia dell'attività, le fasi operative, le richieste presentate agli alunni e i tempi previsti per la realizzazione. Il link alla cartella sul Drive di Istituto può, all'occorrenza, essere facilmente condiviso con gli alunni anche attraverso il Registro Elettronico.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona. Qualora anche la classe sia in quarantena o isolamento domiciliare le attività sincrone saranno svolte secondo l'orario previsto dall'ipotesi di lockdown. Nel caso in cui, invece, la classe sia regolarmente in presenza a scuola, la lezione sarà tenuta, in presenza dal supplente, che potrà eventualmente consentire il collegamento a distanza del docente in quarantena o isolamento domiciliare, previo accordo tra i due docenti.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti è conforme ai criteri approvati dal collegio docenti del e dal consiglio di istituto del 6 maggio 2020. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti,

le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri di valutazione elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Le valutazioni devono essere registrate sul Registro Elettronico Spaggiari, avendo cura di notificarle alle famiglie periodicamente.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Supporto alle famiglie e ai docenti a tempo determinato privi di strumentazione digitale

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di computer portatili, tablet e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Sarà effettuato un sondaggio preliminare tra gli alunni (analisi del fabbisogno), in particolare i nuovi iscritti, per verificare l'effettiva disponibilità della strumentazione tecnologica da parte delle famiglie, in modo che l'Istituto possa intervenire offrendo in comodato d'uso la propria strumentazione, per garantire che tutti gli alunni possano usufruire della didattica a distanza, se necessario. Sarà effettuato un sondaggio preliminare anche tra i docenti a tempo determinato, in modo da poter garantire anche a loro la possibilità di effettuare didattica a distanza con un idoneo device. Questo in ragione del fatto che, a differenza dei docenti di ruolo che beneficiano della Carta del Docente e dunque sono tenuti ad applicare i principi del BYOD per la didattica a distanza, i docenti a tempo determinato potrebbero non possedere un proprio device. Resta fermo il fatto che, in via prioritaria saranno soddisfatte le esigenze degli alunni, in via residuale saranno prese in considerazione le richieste dei docenti a tempo determinato e verranno esaudite solo dove il fabbisogno espresso dalle famiglie sia stato completamente soddisfatto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.